



RIVA DEI TARQUINI (VT) - Game Fair Italia anche quest'anno si è rivelato un buon punto di riferimento per le aziende del settore outdoor, dell'attività e delle discipline sportive all'aria aperta. La 24° edizione dell'unico esempio di country festival italiano, svoltosi dal 31 maggio al 2 giugno a Tarquinia, ha visto la partecipazione di 170 espositori, in aumento del 22% rispetto al

2013, con la presenza, tra gli altri, dei top brand del comparto sportivo relativo alle armi ed al tiro al volo.

In crescita anche il numero di visitatori con oltre 155mila presenze, a conferma della buona gestione della società GFI S.r.l., costituita da Fiera di Vicenza S.p.A., CNCN (Comitato Nazionale Caccia e Natura) e Famiglia Odescalchi, e del



incredibile impegno a promuovere in Italia una nuova cultura delle attività outdoor.

Game Fair Italia ha ospitato oltre 250 eventi e dato la possibilità sia agli appassionati delle discipline interessate sia a famiglie e cultori della vita all'aria aperta di trascorrere tre giornate nell'incantevole scenario della Maremma. Immersi nel verde di Tarquinia, località ricca di storia e

fascino, operatori e visitatori hanno potuto esplorare gli 80 ettari della magnifica tenuta di Spinicci, aperti al pubblico in occasione della Manifestazione.

Il programma ha visto numerose attività dedicate al tiro sportivo, con esibizioni del campione Renato Lamera e di esperti in diverse discipline (tiro al piattello, con l'arco e con la fionda).

Le 8 linee di tiro a disposizione hanno permesso a sportivi e



appassionati di provare le novità offerte dal mercato in termini di munizioni e armi. A sottolineare l'importanza e l'autorevolezza di Game Fair Italia, la presenza delle maggiori Associazioni Venatorie e le più importanti case armiere italiane tra le quali Beretta, Benelli e Franchi.



Gli spettatori hanno inoltre assistito agli spettacoli dell'antica disciplina Falconeria. Da segnalare, inoltre, il ritorno a Game Fair della sezione dedicata alla pesca in mare.

Questa edizione ha registrato la crescita dell'area dedicata alla Cinofilia, grazie alla rinnovata collaborazione con l'ENCI (Ente Nazionale della Cinofilia Italiana). Protagonisti 400 cani al giorno, con esibizioni dello sheep dog, di agility, rally obedience e disc dog, coursing di levrieri, dimostrazioni di cani da ferma (con razze come Spaniels, Retrievers e Bassotti) e di cani da tartufo con i Lagotti Romagnoli. Si è inoltre svolta la seconda edizione del 'Game Fair Photo Contest', dedicata ai bambini e ai loro "accompagnatori a quattro zampe", e la nuova

rassegna cinofila 'Game fair top dog' rivolta a tutte le razze.

Molte le aree dedicate al country style, con stand di abbigliamento, arredamento, accessori per la casa e proposte alimentari.

Altro spazio caratteristico l'enogastronomia, in cui produttori contadini hanno offerto particolari assaggi e messo in vendita i propri prodotti di qualità difficilmente reperibili sul mercato.



Oltre alle aree tradizionali, l'edizione 2014 ha visto l'espansione del settore del Soft-air, introdotta all'interno di Game Fair nel 2012, con simulazioni di giochi tattici in costume. La splendida tenuta di Tarquinia,

che dalle colline scende fino al mare, ha inoltre dato spazio alle discipline legate all'acqua, come le dimostrazioni di salvataggio e recupero dell'Unità Cinofila.

Particolare rilievo in notevole espansione il settore dell'equitazione che ha visto numerose iniziative affiancarsi a consolidate attività degli anni passati, organizzate in collaborazione con

ANAM (Associazione Nazionale Allevatori Cavallo di razza Maremmana) e FITETREC (Federazione Italiana Turismo Equestre) e new-entry, con l'Associazione PASSIONE CAITPR che ha curato la presenza di numerose razze tra le quali CAITPR, Haflinger,



Pony di Esperia, Lipizzani, Frisoni, Gelder, Hakney in veste rigorosamente attitudinale presentando per la prima volta al pubblico il "Road Show in carrozza", nonché la partecipazione straordinaria del Carosello di Villa Buon Respiro, esempio unico in Italia di riabilitazione equestre parificata.

Il tutto amalgamato in uno spettacolo continuo con ben 450 cavalli di diverse razze impegnate in



varie dimostrazioni per 8 ore al giorno senza sosta, spaziando dalle tradizioni rurali dei butteri, alla monta da lavoro, alle carrozze, alla monta western allo spettacolo puro con gli Aragonas di Bartolo Messina.

Anche i bambini hanno potuto avvicinarsi all'equitazione grazie al tradizionale 'Battesimo della Sella'

presso il tondino dei pony. La sezione è stata inoltre arricchita dalla seconda edizione della manifestazione "Cavalli in libertà" e dalla "Borsa del Cavallo".

(Annalisa Parisi)